

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 5 DIC. 2000

=====

ADDI' **- 5 DIC. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

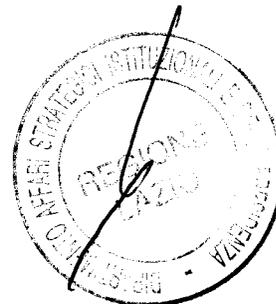
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
... ..OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO.

DELIBERAZIONE N° 2415

OGGETTO: I. R. 22.1.1996, n. 6 art. 20 - Concessione contributi alle Amministrazioni Provinciali del Lazio per far fronte agli oneri connessi con gli adempimenti di competenza per l'attuazione della riforma dei servizi idrici integrati. Deroga di cui al comma 3 dell'art. 3 della L.R. 12/2000.



LA GIUNTA REGIONALE

DI CONCORDO CON

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche dei Trasporti e Lavori Pubblici ✓ l'Assessore alle Politiche del Bilancio, **PROGRAMMAZIONE E RISORSE COMUNITARIE**;

VISTA la legge regionale n. 6 del 22 gennaio 1996 concernente "individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36";

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione della Convenzione di cooperazione di cui alla lettera a) del comma 3 dell'art. 4 della citata legge regionale si sono formalmente costituite l'Autorità d'Ambito dei cinque ambiti territoriali ottimali;

CHE le Amministrazioni provinciali competenti per territorio hanno il coordinamento degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale;

CHE ai sensi della normativa vigente le Autorità d'Ambito stanno provvedendo alla ricognizione delle opere dei servizi idrici ed alla definizione del Piano d'Ambito comprensivo dei programmi d'intervento, del relativo piano finanziario e del connesso modello gestionale ed organizzativo;

CHE successivamente ai suddetti adempimenti le Autorità d'Ambito hanno l'obbligo di definire i contenuti delle convenzioni di gestione da sottoscrivere con i nuovi soggetti gestori del servizio idrico integrato;

VISTO il comma 3 dell'art. 20 della L.R. 6/96 prevede che gli stanziamenti sul capitolo 51215 del bilancio regionale denominato "spese per la prima attuazione della legge 5.1.1994, n. 36" sono finalizzati per assicurare la necessaria operatività delle strutture regionali e degli enti locali per gli adempimenti previsti dalla legge stessa, ivi compresa la concessione di contributi agli enti locali;

CHE per far fronte agli oneri a carico delle Amministrazioni Provinciali del Lazio per gli ulteriori adempimenti connessi con la completa attuazione della riforma dei servizi idrici integrati in attuazione della citata legge regionale n. 6/96, si ritiene necessario concedere alle singole Amministrazioni stesse un contributo di L. 100.000.000 ciascuna;

ESAMINATA l'attuale disponibilità sul capitolo 51215 dell'esercizio in corso, che risulta essere di L. 517.650.500;

CHE, pertanto, si rende necessario utilizzare la spesa complessivamente disponibile sul capitolo 51215 del bilancio della Regione Lazio per l'anno 2000 con la deroga di cui all'art. 3, comma 3 della L.R. 12/2000;

VISTA la legge 15.5.1997, n. 127;

All'unanimità

DELIBERA

COMMA 3

1. Di autorizzare la deroga sul capitolo 51215 ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/2000 per l'importo di L. 517.650.500 per finalità di cui al successivo punto 2;
2. Di concedere un contributo di L. 100.000.000, a ciascuna delle Amministrazioni Provinciali del Lazio, per far fronte agli oneri derivanti dagli ulteriori adempimenti per dare completa attuazione alla riforma dei servizi idrici in attuazione della legge regionale n. 6 del 22 gennaio 1996;
3. Al formale impegno delle spese di cui al precedente punto si provvederà con le modalità previste dall'art. 19 della legge regionale n. 6 del 7.6.1999.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

7 DIC. 2000

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

